



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

2 Settembre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 241 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Sei nuove vittime
in meno di 48 ore**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Covid, sei nuove vittime in meno di 48 ore

Il bollettino. Quattro erano vittoriesi, e non erano vaccinati. Due ricoverati in più negli ospedali ragusani
Peggiora in provincia il quadro della pandemia, anche se la campagna di somministrazione non si ferma

🔊 Con gli ultimi aggiornamenti è salito a 334 il numero dei morti dall'inizio della pandemia



Bilancio drammatico sul fronte Covid, ancora più in questi ultimi giorni. In meno di 48 ore, infatti, sono morte altre sei persone. Quattro erano vittoriesi, e non erano vaccinati. Il numero dei morti sale a 334 dall'inizio della pandemia. Due ricoverati in più negli ospedali ragusani. Peggiora in provincia il quadro della pandemia, anche se la campagna di somministrazione non si ferma. E si cerca di sfruttare tutte le occasioni possibili per cercare di incrementare la percentuale dei vaccinati, soprattutto nelle aree urbane più rischio.

VITTORIA

Girava con un coltello in tasca
fermato un cittadino straniero

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

Vittoria. In corso la raccolta firme per le liste dei candidati Tutti (o quasi) sono già pronti per il voto

Il traguardo adesso si vede: 10 ottobre, giorno del voto amministrativo dopo 3 anni di commissariamento e 4 rinvii causa covid. Tutti sono in corsa per la raccolta delle firme finalizzata alla presentazione delle liste dei candidati al civico consesso. La mossa più fresca è quella del candidato sindaco Piero Gurrieri, che l'altra sera nella sede elettorale di piazza Sorelle Arduino ha presentato il settimo assessore designato della sua Giunta. Antonello Chiofalo, uomo di sport, insegnante di educazione fisica, ex calciatore di talento del Vittoria degli anni '80.



Primo Piano

Sei vittime in 48 ore quattro sono vittoriesi e non erano vaccinati

Covid. Continuano a peggiorare i numeri della pandemia
Novantatre i ricoverati in ospedale, due in più rispetto a sabato

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

È un bollettino nero quello sulla situazione Covid in provincia di Ragusa relativo alle giornate di martedì e mercoledì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8). Se contagi e ricoveri rimangono all'incirca stabili rispetto al giorno precedente, a preoccupare è il numero dei decessi, ben 6 in meno di 48 ore. Quattro delle persone decedute erano residenti a Vittoria: un uomo di 65 anni, non vaccinato, morto nel reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II; una donna del 1942, non vaccinata, morta in Area Covid al Guzzardi, un uomo di 71 anni, non vaccinato, anch'egli morto in Area Covid al Guzzardi; una donna di 82 anni, non vaccinata, deceduta nella propria abitazione; un uomo, classe 1923, vaccinato, morto a casa a Pedalino (Comiso) e un uomo di Modica, del 1936, vaccinato, morto nel Reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II.

Sale quindi a 334 il numero di persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi si registra un lievissimo incremento dei positivi che sono adesso, complessivamente, 2505 (mentre ieri erano 2500) e, di questi, 2394 -

Scicli distribuisce nuove mascherine

SCICLI. c.r.l.r.) Il Comune di Scicli sta distribuendo mascherine alla popolazione attraverso i servizi sociali, il Comando di Polizia Municipale, volontari, operatori dei siti culturali e operatori economici. L'iniziativa è stata assunta nel corso di una riunione del Coc di Protezione Civile che si è tenuta martedì in virtù delle nuove ordinanze sull'emergenza Covid. La riunione è iniziata con una relazione del sindaco Enzo Giannone il quale ha spiegato che la situazione in città viene costantemente monitorata dall'Asp e dal Comando della Polizia municipale. Il primo cittadino ha poi ricordato che le mascherine devono essere indossate sempre, anche all'aperto. Gli unici a essere esentati sono i bambini sotto i 6 anni, le persone con invalidità o patologie incompatibili e gli operatori che non possono indossare la mascherina perché impedirebbe loro di assistere una persona. -

cioè 6 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 13 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa, 5 in Foresteria Covid e 93 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio i positivi al Covid 19 in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa confrontati con i dati di ieri: Acate 45 (-1), Chiaramonte 49 (-), Comiso 397 (+29), Giarratana 4 (-), Ispica 56 (-3), Modica 197 (-2), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 87 (-8), Ragusa 297 (-9), Santa Croce Camerina 52 (-1), Scicli 89 (-), Vittoria 1.121 (-). Aumenta di due unità, cioè da 91 a 93, il numero delle persone positive al Covid ricoverate in ospedale. Di queste, 53 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa; 16 in Malattie Infettive; 18 in Astanteria Covid, 10 in Terapia Intensiva e 9 in Sub Intensiva. Al Guzzardi di Vittoria sono 30 i ricoverati: 29 in Area Indistinta Covid e 1 in Ortopedia. Nove pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 23 non sono residenti nel Ragusano. Inoltre rimane ancora ricoverata al Policlinico di Catania la ragazza modicana di 28 anni trasportata nel nosocomio etneo da Ragusa dopo che le sue condizioni si sono aggravate. Infine, le persone residenti in pro-



vincia di Ragusa guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia sono 14.977 (sei in più di ieri).

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che nella giornata del 31 agosto (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 2424 somministrazioni: 1033 prime vaccinazioni e 1391 richiami. Per quanto riguarda gli hub della provincia, sempre nella giornata del 31 agosto, 394 dosi di vaccino sono state som-

ministrate in quello di contrada Ben-

ventano a Modica, 250 a Scicli, 653 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 469 all'ex ospedale Civile. Infine, sempre martedì, 44 somministrazioni di vaccino sono state effettuate dai medici di base all'interno dei propri ambulatori e 8 nei domicili dei propri assistiti. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 31 agosto, in provincia sono state som-

ministrate, in totale, 394.956 dosi di vaccino: 217.404 prime dosi e 177.552 richiami.

VACCINO, UNICA VIA

Battere il Covid per ripartire insieme si può e si deve.
Ognuno faccia la sua parte.



La Cisl c'è.

www.cisl.it



«Vaccinarsi è la soluzione ci appelliamo ai lavoratori»

MICHELE FARINACCIO

Ognuno è chiamato a fare la propria parte. Se è vero com'è vero che l'unico strumento utile per uscire dalla pandemia è quello della vaccinazione, tutti sono chiamati a fare uno sforzo per far sì che quanta più gente possibile possa beneficiarne. In questo senso, ha preso il via anche in provincia di Ragusa la campagna Cisl sulla vaccinazione. Lo comunica la segretaria generale dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, che spiega: "Per la Cisl vaccinarsi è un dovere morale e civile verso sé e gli altri, l'arma migliore per sconfiggere il virus e uscire dalla crisi sanitaria ed economica. Il nostro sindacato è pronto a sostenere la svolta sull'obbligo vaccinale per tutti, prerogativa che, secondo la nostra Costituzione, attiene solo al Governo e al Parlamento e che non può essere scaricata sulle relazioni industriali. Compito delle parti sociali è aggiornare e migliorare i protocolli per la gestione degli spazi comuni in tutte le aziende, comprese le mense, e per rilanciare le somministrazioni del vaccino nei luoghi di lavoro". La campagna consiste in una serie di banner promozionali con il claim "Vaccino, unica via". E poi viene rilanciato lo slogan: "Battere il Covid per ripartire insieme si può e si deve. Ognuno faccia la sua parte".

Per Carasi non possono esserci dubbi: "Tutti, sempre di più, stiamo comprendendo che senza vaccinazione non si può andare da nessuna parte. E quindi vogliamo sensibilizzare i lavoratori e le lavoratrici che ancora non l'hanno fatto a vaccinarsi. D'altronde, le possibilità, in questa fase, sono davvero numerose. Perché non approfittarne?". Molto è stato fatto, ma molto è ancora da fare, fino a quando non sarà raggiunta la tanto sospirata immunità di gregge. E' proprio per questo che serve unità e coesione sociale, anche e soprattutto in Sicilia, ed in particolare in provincia di Ragusa. ●

Vittoria, tutti (o quasi) già pronti al voto

Amministrative. Verso l'appuntamento del 10 ottobre in corso la raccolta firme per le liste dei candidati da cui è esentato il solo Sallemi perché sorrette da un simbolo presente all'Assemblea regionale siciliana

Gurrieri presenta Chiofalo, insegnante ed ex calciatore, settimo uomo della sua possibile squadra assessoriale

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il traguardo adesso si vede: 10 ottobre, giorno del voto amministrativo dopo 3 anni di commissariamento e 4 rinvii causa covid. La mossa più fresca è quella del candidato Piero Gurrieri, che l'altra sera nella sede elettorale di piazza Sorelle Arduino ha presentato il settimo assessore designato della sua Giunta, Antonello Chiofalo, uomo di sport, insegnante di educazione fisica, ex calciatore di talento del Vittoria degli anni '80 costretto a non andare oltre l'Interregionale per un grave infortunio al ginocchio quando aveva da poco superato i 20 anni. Mancava l'esperienza politica, che Piero Gurrieri gli offre designandolo assessore alle Politiche sportive. "Antonello Chiofalo ha tutte le caratteristiche per espletare al meglio l'incarico che ho inteso attribuirgli": così lo ha presentato l'altra sera Gurrieri.

Ricevuto il pass ufficiale dalla Regione, tramite il decreto di indizione

dei comizi elettorali, i candidati sindaco che dispongono di liste civiche sono impegnati a raccogliere firme per presentare le liste. Ne servono 160 a lista. Esente da questa incombenza il candidato Salvo Sallemi le cui liste sono sorrette dal simbolo presente all'Ars. Francesco Aiello e i suoi collaboratori stanno raccogliendo le firme per le liste: Aiello sindaco e Partito socialista-Vittoria in azione. Esonerati dall'obbligo Pd e Cento Passi. Piero Gurrieri rispetto alle due dell'anno scorso dispone di una terza lista civica in più. Escluso il MSS, presente all'Ars, deve lavorare per Città libera e Vittoria nel cuore.

Salvatore Di Falco è l'unico candidato che non ha etichette partitiche. Dopo la fuoruscita dal Pd per incompatibilità totale con l'attuale dirigenza locale e provinciale, Di Falco ha sposato l'esperienza civica. Le liste sono 3: Di Falco sindaco, Vittoria unita e InMovimento per Vittoria e Scoglitti (componente, questa, che raccoglie soggetti usciti dal MSS). E' il candidato che dovrà lavorare di più nella raccolta delle firme da presentare al segretario comunale.

Due dei 4 candidati hanno già fatto il pieno. Nel senso che hanno designato e presentato pubblicamente all'elettorato le squadre assessoriali composte da 7 unità. Sono Francesco Aiello e Piero Gurrieri. Gli assessori di Aiello sono già stati resi noti già nel 2020. Sono: Anastasia Licitra, Francesca Corbino, Katia Ferrara, Cesare Campailla, Giuseppe Nicastro, Giuseppe Fiorellini, Filippo Foresti.

E sette sono anche gli assessori di Gurrieri: Eliana Giudice, Isabella Teranova, Antonietta Vaccarello, Anto-



La presentazione di Chiofalo assessore designato di Gurrieri

nio Cassarino, Giovanni Lombardo, Carmelo Spata, Antonello Chiofalo.

Manca invece ancora un assessore alla squadra messa in campo da Nello Sallemi, appoggiato da Fratelli d'Italia. Diventerà Bellissima e Lega. I designati sono: Antonella Iaquez, Nuccia Alboni, Saro Di Geronimo, Stefano Frasca, Nello Dieli, Alfredo Vinciguerra.

Più prudente, almeno finora, Salvatore Di Falco, che ne ha presentati solo 4: Rosalba Bennice, Giuseppe Cilio, Francesco Tarascio, Emanuele Magno. Mancano 3 nomi che Di Falco ha facoltà di designare subito o attendere l'eventuale secondo turno del 24 ottobre.

FERMATO DALLA POLIZIA

Cittadino straniero girava con un coltello in tasca

VITTORIA. Con un coltello a serramanico nelle tasche in giro per piazza Manin a Vittoria. Così è stato trovato un cittadino straniero di 36 anni dalla Polizia di Stato durante uno dei tanti controlli effettuati in una delle zone più "calde" della città.

Lo straniero è stato denunciato e avviato per l'espulsione. Nella mattina di lunedì scorso una volante del commissariato di Vittoria è arrivata nella centralissima piazza D. Manin a seguito di segnalazione, giunta al numero di emergenza. Si segnalava la presenza di un extracomunitario armato di coltello. I poliziotti individuato un



soggetto corrispondente alla descrizione della segnalazione hanno proceduto al controllo. Con esito positivo. Infatti, occultato nella tasca dei pantaloni, c'era il coltello a serramanico della lunghezza complessiva di 15 centimetri, che è stato sequestrato. L'uomo è stato condotto in ufficio per più approfonditi controlli e denunciato per il reato di porto di armi od oggetti atti ad offendere. Dopo avere accertato l'irregolarità sul territorio nazionale, lo stesso è stato collocato presso il Centro Rimpatrio di Caltanissetta per l'espulsione dall'Italia.

G. L. L.

La riforma della giustizia e la politica come al solito peggiorativa

Legalità: i provvedimenti sembrano tesi non a risolvere gli storici problemi ma a raccogliere consensi

La riforma Cartabia ha fatto cadere un governo prima di esistere. Per farci veloci come la ricca Europa ci voleva, ci ha illusi che i problemi del processo andavano in mano a "chi ne capisce". Ma la riforma deve soddisfare l'atecnicità di chi poco sa di processo e cerca consensi. Dovrà piacere a loro, non a chi la userà. Abbiamo scampato il pericolo della riforma Bonafede, ma i fogli scritti dalla Commissione Latanzi son serviti per scriverci sul retro; diverse "sensibilità" politiche hanno animato dibattiti ove contrapposte ragioni sono state accontentate per far passare alla Camera un progetto senza coraggio.

Ferrua e Spangher, che qualcosa più di Salvini e Di Maio sanno, dicono che Corte Edu e Corte di Giustizia bacchetteranno la riforma perché danneggia le vittime di reato. Problemi sorgeranno per l'inedita figura della decadenza del processo per reati che non si prescrivono più: finché il reato sussiste, si può ri-

nunciare a perseguirlo? Eppure sarà così. Cosa ne penserà la Corte Costituzionale quando sarà investita della questione?

C'è poi il problema del tempo: tra un rinvio e l'altro, il pm chiederà proroghe di prescrizione/decadenza, che il giudice, seppellito dalle carte, concederà, decidendo secondo un'idea spesso diversa da quella dei colleghi. Serve abbreviare termini che poi si allungano liberamente? E a che serve prevederne di diversi tra reato e reato, incrementando la sempiterna politica del doppio binario, che viola l'uguaglianza del cittadino di fronte alla legge?

Apprezzabile appare invece la nuova giustizia riparativa secondo cui l'accordo di parte offesa e imputato sulla riparazione del danno chiuderà la contesa.

Tempi. Il «raddoppio» del Gup e i precari chiamati a svolgere un ruolo delicatissimo

Vedremo come sarà applicata in concreto, se non ci mette mano la politica. Positiva sembra anche l'applicabilità di lavori di pubblica utilità in alternativa al carcere; lo deciderà direttamente il giudice del processo. Anche qui vedremo differenze tra aula ed aula; ma il carcere, vera tortura e scuola di delinquenza, potrà esser visto come ultima ratio.

Gravosa ci sembra, almeno fino a prova contraria, l'idea di una cernita dei processi da parte di un giudice diverso da quello che li dovrà decidere. E' un raddoppio del Gup, ma comporterà tempi senza utilità in risparmio. Invece assai utile sembra il riconoscimento di un potere del Gip sui tempi del Pm, con facoltà di accelerare l'iter eliminando perdite di tempo. Anche lì, vedremo. Addirittura pericolosa è l'idea di costi-

tuire un Ufficio del processo penale, in cui il compito di "compiere atti preparatori ... studio dei fascicoli ... preparazione dell'udienza ... predisposizione delle minute dei provvedimenti" verrà affidato a precari, che non hanno cultura della giurisdizione né preparazione pari a quella del giudice. Temiamo sfracelli, nonostante la buona volontà che nessuno metterà in dubbio. Perché mai la mia sentenza dovrà esser predisposta dal precario invece che dal giudice naturale preconstituito per legge? Insomma, la riforma non sembra destinata a migliorare la situazione. Non è timida, ma rinunciataria rispetto alle ragioni che l'avevano pretesa; non avremo l'aumento dei giudici né una depenalizzazione che elimini le marachelle lasciando i reati che vengono percepiti per tali. E manca ancora il passaggio al Senato, ove tutto potrà essere peggiorato. Anche stavolta, la riforma la facciamo un'altra volta.

Camera Penale degli Iblei



Il vicepresidente Tidona con i nuovi acquisti

Colletta, Camarà e Jammeh il Vittoria rafforza l'organico

Prospettive. Il dg Barravecchia: «Stiamo costruendo una squadra equilibrata e che può fare molto bene»

➔ Il match di ritorno di Coppa si giocherà a Comiso e forse anche le prime gare di campionato

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Dopo i titoli di coda tra biancorossi e Dario Costantino (sono di tipo familiare le motivazioni che hanno portato l'ex tecnico di Salerno a rinunciare al suo incarico in panchina), il Vittoria riparte oggi dal nuovo allenatore Santo Mazzullo e tre nuovi ingaggi freschi di giornata.

Il primo nome è quello di Alessandro Colletta, classe 2003, catanese, esterno basso destro. Per il calciatore etneo presenze in serie D con il Troina e in Eccellenza con l'Atletico Catania. A seguire Sherif Camarà, gambiano, attaccante, classe 2000. Con le sue reti il Chiaramonte è riuscito a conquistare il salto di categoria in Promozione. Infine, Mohammed Jammeh, gambiano, classe 2001. Centrocampista di qualità dotato di grande talento e fisicità. Ha militato nel campionato di Eccellenza Siculo e

l'anno scorso tra le fila del Pro Ragusa. Alla luce di questi nuovi acquisti, Salvatore Barravecchia fa il punto della situazione: "Ringrazio sempre tutti i nostri sponsor, è grazie a loro se in questa stagione il Vittoria calcio potrà disputare il campionato di Promozione. Certo, parliamo di una categoria che ci sta stretta ma per adesso va bene così. La squadra che stiamo creando è ben equilibrata. Un giusto mix di giovani e senior, e che ben si sposa con le idee di calcio di Mazzullo. Al momento ci troviamo costretti ad accelerare i tempi, dato il ritardo di preparazione e l'impossibilità di allenarci regolarmente allo stadio "G. Cosimo". Ne approfitto per ringraziare l'assessore allo Sport di Comiso Dante Di Trapani ed il presidente del Comiso Calcio Salvatore Scifo. Entrambi ci permetteranno di giocare nella loro città il ritorno di coppa Italia previsto mercoledì prossimo 8 settembre e quasi sicuramente le prime due giornate di campionato prima di capire come si evolverà la questione legata alla gestione dello stadio di Vittoria".

A soffermarsi invece sui 3 nuovi arrivi in casa biancorossa, è il vicepresidente della società Anthony Tidona: "Si tratta di giocatori importanti che daranno alla squadra velocità e sprint. L'allenatore Mazzullo insieme al direttore generale Barravecchia sono al lavoro per altri colpi di mercato".